

18

7 2 163 105

UNIONE FIORENTINA

CATALOGO

DELLA

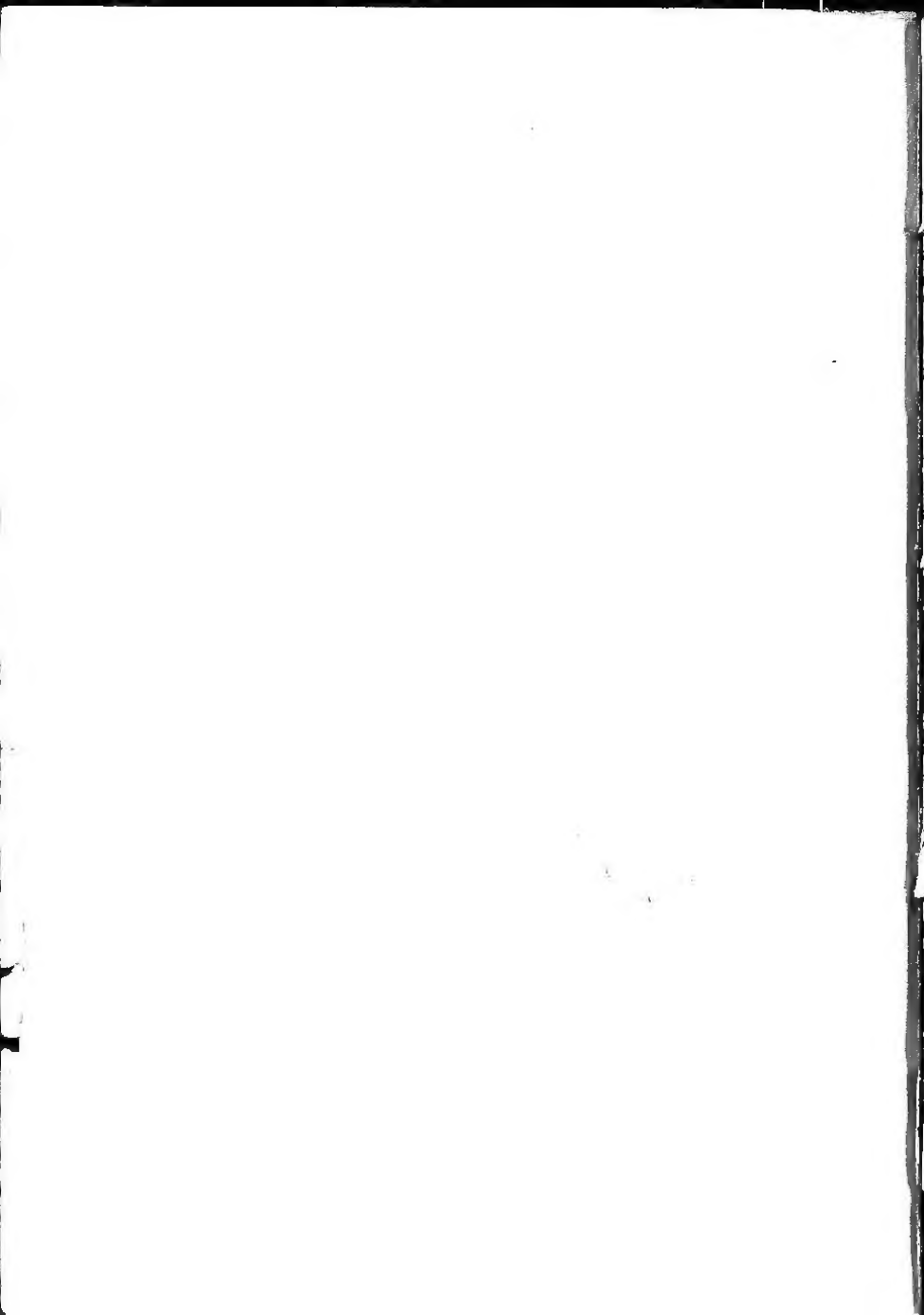
MOSTRA NAZIONALE
PREMIO DEL FIORINO

FIRENZE

Galleria dell' Accademia
18 maggio-18 giugno 1950



ALLECCHI EDITORE



UNIONE FIORENTINA

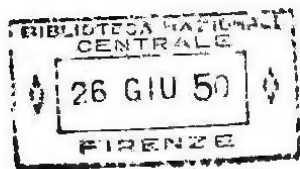
CATALOGO

DELLA

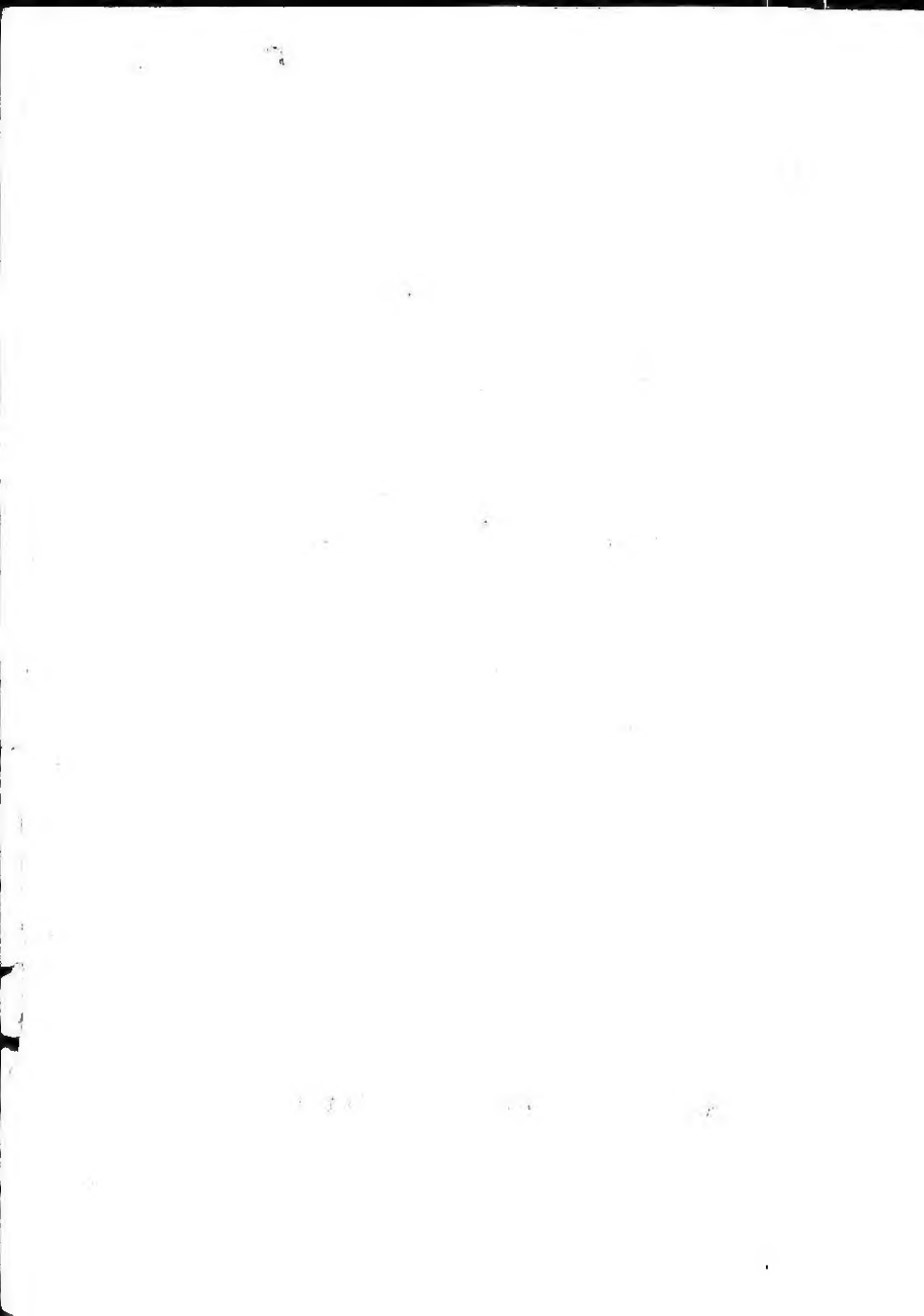
MOSTRA NAZIONALE
PREMIO DEL FIORINO

FIRENZE

Galleria dell' Accademia
18 maggio-18 giugno 1950



VALLECCHI EDITORE



Questa Mostra-premio del Fiorino ha un carattere particolare: il premio sarà assegnato, con voto segreto, da un complesso di persone dedite a varie attività, alla letteratura, all'arte, agli affari, alle professioni, alla politica.

Il giudizio che sarà formulato da un tale complesso di persone costituirà un'indicazione preziosa per chiarire una pretesa o reale situazione di contrasto, che tanto spesso e in luoghi tanto diversi si lamenta, tra l'arte e il pubblico. Esiste tale contrasto? O Firenze ha il privilegio di non sentirlo?

Qui sono stati chiamati a raccolta pittori di tendenze diverse, da quelli più o meno ligi ai canoni tradizionali ai sostenitori delle nuove teorie. Chi prevarrà?

Molta pittura d'oggi vive una rischiosa avventura. Il pittore sente il peso della sua solitudine, opposta a una società che rivela sempre più la tendenza al vivere collettivo. La realtà esterna muta, mutano i costumi, ed anch'egli muta, e partecipa, consenziente

o no, alle esperienze di tutti. Ma il mondo in cui anche il pittore vive è troppo fragoroso, ed egli tenta di resistergli per salvare qualcosa di sé, del suo segreto. Comincia la lotta, che è tanto più aspra quanto più è ambigua, senza che egli possa rendersi conto neppure dei termini entro i quali si muove, accettando e negando a un tempo le stesse ragioni, tendendo a posizioni che, una volta raggiunte, si sgretolano. Intanto si avvede che nuovi rapporti si sono stabiliti fra l'uomo e la natura, fra l'arte e la natura, e constata che persino i suoi occhi vedono in modo diverso dagli artisti che lo hanno preceduto. Anche la tecnica del dipingere non è più quella di una volta. (Peggiorata, gli dice qualcuno, ma non è il giudizio qualitativo che conta, in questo caso. Conta il riconoscere l'avvenuto mutamento). Anche gli scultori, d'altronde, e i poeti, e i musicisti, e i danzatori cercano nuovi profili, nuovi ritmi, nuove concordanze o nuove discordanze. Egli però sa che, anche se c'è uno spirito comune a tutte le arti, ogni arte deve manifestarsi in una *sua* forma. Quale immobile forma potrà o saprà dare il pittore al senso molteplice di tante esperienze, che lo attraggono *anche* per i loro contrasti? Quale forma lo persuaderà, in quale forma, anzi, sentirà la sua salvezza? Ma l'ansia che lo spinge alle più inquietanti ricerche, ma il voler entrare nel vivo delle contraddizioni, ma la coscienza del suo stato di irrisoluzione non sono già fattori sufficienti a rivelare una netta posizione mentale e a farsi motivi pittorici, rappresentazione?

L'arte è rappresentazione, si sa. Ma mentre prima

rappresentava (o pareva che rappresentasse) solo il visibile, oggi è certo che vuol rappresentare anche l'invisibile, e vuol recuperare il senso congiunto del bene e del male, dell'estasi e della stasi, dell'eterno e del provvisorio.

Una volta gli artisti erano tanto umili da volersi celare dietro le semplici apparenze della natura; oggi invece sono tanto orgogliosi da voler creare un'immagine nuova del mondo. Orgoglio meraviglioso, specialmente quando si scopre in artisti che, pur riconoscendo il loro stato di smarrimento, non rinunziano a voler comunicare con gli altri uomini, almeno con gli uomini di buona volontà. Chi sono gli uomini di buona volontà? Sono gli artisti stessi, i soli capaci di intendere il nuovo « gergo » pittorico, come affermano taluni, o sono invece tutti gli uomini, senza distinzione di categoria, compresi quelli dediti agli affari, alle professioni, alla politica?

Guardiamo intanto queste pitture. Ci invita la voce amica di Apollinaire. È una voce grave, eppure par che motteggi:

*Il y a là des feux nouveaux des couleurs jamais vues
Mille phantasmes impondérables
Auxquels il faut donner de la réalité.*

MICHELANGELO MASCIOTTA.

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO PER IL PREMIO DEL FIORINO

- 1 - L'Unione Fiorentina istituisce per l'anno 1950 un premio di pittura. Il premio consiste in una borsa di monete d'oro per un importo non inferiore a L. 500.000 ed è chiamato Premio del Fiorino.
- 3 - Oltre al Premio del Fiorino saranno assegnati vari premi-acquisto.
- 4 - Il quadro a cui sarà stato assegnato il Premio del Fiorino diverrà proprietà della Unione Fiorentina che lo donerà alla Galleria d'Arte Moderna di Firenze per essere esposto in apposita sala. Anche gli altri quadri premiati potranno essere destinati, col consenso del donatore del relativo premio, alla Galleria d'Arte Moderna.
- 5 - A questo concorso parteciperanno gli artisti invitati dall'Unione Fiorentina.
- 6 - A tal fine l'Unione Fiorentina procederà alla scelta di non oltre cento nomi di artisti italiani viventi, fra i quali, alla presenza di un notaro, saranno estratti a sorte i trenta da invitarsi.
- 7 - Ogni artista invitato potrà inviare non meno di tre e non più di cinque opere.
- 8 - Il Premio del Fiorino sarà assegnato con votazione segreta dai componenti i Comitati (Promotore, Artistico, Letterario) dell'Unione Fiorentina.
- 9 - Il Premio del Fiorino verrà assegnato al quadro che otterrà la maggioranza assoluta (cioè la metà più uno) dei voti validi. Nel computo non si terrà conto delle schede bianche. Non sarà ammessa la votazione per delega.
- 10 - Nel caso che alla prima votazione non si raggiunga la maggioranza assoluta si procederà ad una seconda votazione. Qualora neppure con questa si raggiunga la mag-

gioranza predetta, si farà luogo ad una terza votazione nella quale il Premio verrà attribuito all'opera che otterrà maggior numero di voti. Qualora due o più opere ottengano lo stesso numero di voti si procederà ad una votazione di ballottaggio.

- 11 - La Commissione di scrutinio sarà composta dal Presidente della Unione Fiorentina o da un suo delegato, dal Presidente della Commissione delle Arti Figurative e da un Notaro.
- 12 - I premi acquisto saranno assegnati dalla Commissione per le Arti Figurative, che è composta di undici membri eletti dai Comitati.
- 13 - L'organizzazione e l'ordinamento della Mostra-Concorso sono affidati alla suddetta Commissione la quale vi provvederà con criterio insindacabile.
- 19 - La Segreteria della Commissione per le Arti Figurative, rappresenterà gli espositori nella vendita delle opere. A questo effetto gli espositori dovranno indicare un prezzo minimo di vendita. La vendita delle opere esposte si apre dopo l'attribuzione dei premi. Dell'importo di queste vendite il 20 % è devoluto alla Unione Fiorentina.

La Commissione per le Arti figurative, eletta dai Comitati dell'Unione, risulta così composta:

Vagnetti, presidente - Barfucci - Bargellini - Colacicchi - Grazzini - Lisi - Loria - Nannetti - Parronchi - Poggi - Ottone Rosai.

Tale Commissione ha scelto i seguenti cento pittori:

O. Rosai - G. Morandi - F. Casorati - C. Carrà - M. Sironi -
A. Tosi - F. De Pisis - G. De Chirico - V. Guidi - F. Menzio -
A. Soffici - P. Conti - P. Semeghini - G. Colacicchi - L. Bartolini - G. Vagnetti - M. Mafai - M. Maccari - M. Campigli -

F. Carena - G. Severini - C. Levi - A. Magnelli - V. Guzzi - P. Annigoni - F. Pirandello - Afro - R. Guttuso - G. Turcato - A. Corpora - D. Purificato - L. Montanarini - C. Cagli - O. Tamburi - F. Gentilini - B. Saetti - G. Breddo - G. Cesetti - A. Pizzinato - E. Vedova - G. Santomaso - M. De Luigi - R. Birolli - F. Tomea - B. Cassinari - D. Cantatore - A. Soldati - E. Paulucci - P. Martina - M. Marcucci - A. Cappellini - D. Lotti - E. Pregno - G. Gatti - R. Grazzini - E. Faraoni - B. Rosai - F. Farulli - G. Nativi - L. Ricci - G. Peyron - D. Caponi - N. Tirinnanzi - G. Settala - E. Cavalli - O. Martinelli - U. Capocchini - M. Boccacci - De Angelis - G. Usellini - G. Stradone - G. Omiccioli - G. Zigaina - P. Garino - F. Ferri - G. Borgianni - L. Spazzapan - A. Peyrot - L. Savio - E. Pozzi - S. Pucci - A. Caligiani - T. Scialoia - E. Giovannozzi - M. Borgiotti - A. Sassu - R. Brindisi - E. Morlotti - S. Monachesi - R. Vespignani - A. Checchi - O. Licini - Radice - G. Ferroni - A. Bugiani - A. Savinio - A. Salletti - C. Mattioli - M. Vagaggini - R. Margheri.

Approvato tale elenco da parte dei Comitati riuniti, alla presenza del notaio Fontana, si procedé al sorteggio dei 30 pit-tori da invitare al Premio.

La sorte favori :

* Morandi	* Santomaso	Omiccioli
Casorati	De Luigi	Zigaina
Menzio	Birolli	Spazzapan
Conti	Pregno	Borgianni
Bartolini	Gatti	Pozzi
* Carena	* Nativi	Brindisi
Levi	Peyron	Licini
* Annigoni	Tirinnanzi	Ferroni
* Afro	* Martinelli	Mattioli
Montanarini	* Usellini	Vagaggini

In caso di rinunce, la sorte designò a succedere ai primi invitati, nell'ordine :

Margheri	Savinio	Ricci
Peyrot	Garino	Capocchini
* Vespignani	Turcato	Sassu
Gentilini	Ferri	Giovannozzi
* Soffici	Ottone Rosai	Scialoia
* Savioli	Maccari	De Pisis
Bruno Rosai	Saletti	

I pittori segnati con asterisco rinunciarono all'invito

I pittori Montanarini e Spazzapan non hanno presentato le opere.

ELENCO DEGLI AVENTI DIRITTO A VOTO
PER L'ASSEGNAZIONE
DEL PREMIO DEL FIORINO

F. Adorno	S. Frosali	P. Parigi
P. Adorno	C. E. Gadda	A. Parronchi
A. Angelini	I. Gamberini	G. Pasquali
G. Amerighi	G. Gatti	F. Pasqui
E. Barfucci	E. Giovannozzi	C. Pellegrini
P. Bargellini	A. Giuntoli	M. Pellegrini
N. Baroni	M. Gozzini	G. Peyron
L. Bellini	P. Graziosi	G. Pieraccini
E. Bianchi	R. Grazzini	G. Poggi
P. Bigongiari	E. Isotta	V. Pratolini
A. Bonsanti	N. Lisi	U. Procacci
M. Borgiotti	A. Loria	D. Ricci
V. Bucci	M. Luzi	L. Ricci
R. Cappelli	C. Maggiora	O. Rosai
U. Capocchini	M. Marchi	F. Rossi
D. Caponi	Q. Martini	S. Rousseau-Colzi
G. Caprin	M. Masciotta	M. Salmi
E. Cecchi	C. Masetti-Fedi	R. Salvini
C. Caccioli	L. Masini	P. Santi
G. Colacicchi	V. Mazzoni	S. Sernesi
P. Conti	A. Meoni	F. Siciliani
U. Contri	A. Modi	G. Spadolini
V. De Angeli	V. Nannetti	C. Tumiati
G. De Robertis	B. Nardini	G. Vagnetti
C. Del Conte	A. Nocentini	E. Vallecchi
R. Diddi	G. Nocentini	P. Vallecchi
R. Fagnoni	A. Paganelli	M. Vannini-Parenti
E. Faraoni	A. Palazzeschi	E. Vaquer
F. Farulli	R. Papi	R. Zavataro
	G. Papini	

La votazione è indetta per il giorno 1 giugno alle ore 15.

S'intendono esclusi dal diritto di voto i partecipanti alla Mostra-Premio e coloro che risultassero morosi nel pagamento delle quote sociali o dimissionari alla data del 28 maggio 1950.

Enti e privati che hanno contribuito ai premi

PREMIO DEL FIORINO

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI
FIRENZE L. 100.000;

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO L. 100.000;

RADIO ITALIANA (R.A.I.) L. 100.000;

RISTORANTE GIOVACCHINO L. 200.000.

EDITORI E STAMPATORI un fiorino d'oro.

PREMI ACQUISTO

PREMIO DEGLI EDITORI E STAMPATORI (Cya, Salani,
Sansoni, Stianti, Vallecchi) L. 80.000.

PITTORE MARIO BORGIOTTI L. 100.000;

BIRRA PERONI L. 100.000;

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI L. 100.000,

RADIO ITALIANA (R.A.I.) L. 100.000;

ACQUA ROVETA L. 50.000.

FELICE CASORATI. Nato a Novara il 4-12-1886, vive a Torino. Non ha mai appartenuto a gruppi, a scuole, a tendenze.

- N. 1. Limoni (1950)
- » 2. Montagna (1950)
- » 3. Gelo (1950)

FRANCESCO MENZIO. Nato a Tempio Pausania il 3-4-1899, vive a Torino. Ha frequentato l'Accademia Albertina B. A. di Torino, dal 1928 al 1931 ha vissuto a Parigi dove ha esposto. Altre esposizioni: Londra, New York, B. Aires ecc. Dal 1929 ha partecipato a quasi tutte le esposizioni italiane. Ha fatto parte del gruppo dei « Sei pittori di Torino ».

- N. 4. Mauro e Paolo (1944)
- » 5. Paesaggio (1944)
- » 6. Figura in azzurro (1947)

PRIMO CONTI. Nato a Firenze il 16 ottobre 1900. Espose per la prima volta nel 1911. Prese parte al movimento futurista dal 1917 al 1919. Nel 1924 vinse il Premio Ussi. Opere alla Galleria degli Uffizi, in tutti i principali musei italiani, al Jeu de Paume di Parigi, al Museo delle Corte d'alta giustizia dell'Aja. Titolare di una cattedra di pittura all'Accademia B. A. di Firenze.

- N. 7. Autoritratto
- » 8. Autoritratto al cavalletto
- » 9. Munda col giubbetto antico

LUIGI BARTOLINI. Nato a Cupramontana l'8-2-1892, vive a Roma. Pittore, incisore e scrittore. Ha dipinto circa 200 quadri che si trovano nelle principali raccolte pubbliche e private, e ha inciso circa 1000 acqueforti. Ha pubblicato 25 libri, oltre a numerosi saggi e articoli. Ha partecipato alle più importanti esposizioni italiane e straniere.

- N. 10. Figura gnomica nel suo ambiente di pace (1949)
- » 11. Il pesce di crema (1949)
- » 12. La negra (1950)
- » 13. Richiamo d'una immagine (1950)

CARLO LEVI. Nato a Torino il 29-11-1902, vive a Roma.

- N. 14. Demetra e Persefone (1948)
- » 15. Funghi (1947)
- » 16. Uccelli (1948)
- » 17. L'orologio (1950)
- » 18. Il marchese di Villanova (1943)

MARIO DE LUIGI. Nato a Treviso, vive a Venezia.

- N. 19. Amori diurni e notturni (1947)
- » 20. Susanna (1948)
- » 21. Omaggio a Sara (1949)

RENATO BIROLI. Nato a Verona il 10-12-1906, vive a Milano.

- N. 22. Pescivendola Bretone (1950)
- » 23. Pesca atlantica (I) (1950)
- » 24. Pesca atlantica (II) (1950)
- » 25. Donna e corde (1949)
- » 26. Arnesi da pesca (1949)

ENZO PREGNO. Nato al Cairo il 26-12-1898, vive a Firenze. Autodidatta. Ha fatto molti mestieri, per trovare quel guadagno che gli consentisse di non tradire le ragioni pure dell'arte. Ha viaggiato molto; e il frutto delle sue nutrite esperienze l'ha affidato alle tele.

- N. 27. Ritratto (1950)
- » 28. S. Margherita a Montici (1950)
- » 29. Fiori (1950)
- » 30. Personaggi (I) (1945)
- » 31. Personaggi (II) (1945)

GIUNIO GATTI. Nato a Parigi il 12-7-1913, vive a Firenze. Fu allievo dell'Acc. di B. A. di Parigi dove ottenne due medaglie. Mostre: Personale a Parigi. Collettiva a Firenze (il Fiore). Personale a Firenze (Y.M.C.A.). Collettiva a Montecatini. Mostra del Ritratto (Firenze), Sindacale (Firenze). Premio St. Vincent 1948 - Società Belle Arti (Firenze) Premio Siena. Insegna all'Istituto d'Arte di Firenze.

- N. 32. L'Incubo (1949)
- » 33. Oggetti (1949)

- N. 34. Bellariva (1950)
- » 35. Il traduttore (1950)
- » 36. Incontri e sogno (1950)

GUIDO PEYRON. Nato a Firenze il 15-1-1898, vive a Firenze. Espone, come invitato, alla Biennale, alla Quadriennale e all'estero fino dal 1926.

- N. 37. Natura morta (1950)
- » 38. Nudo con corallo (1940)
- » 39. Nudo alla finestra (1940)
- » 40. Il circo (1949)
- » 41. Rose (1949)

NINO TIRINNANZI. Nato a Greve l'11-8-1923, vive a Firenze. Nel 1938 ha esposto a Genova con Rosai e i suoi allievi. Ha partecipato a varie collettive. Mostra personale a Firenze (il Fiore) 1947 e a Roma (Chiurazzi) 1949.

- N. 42. Madre e figlio (1950)
- » 43. Musica di campagna (1949)
- » 44. Mensa del signor X (1948)
- » 45. Inverno (1948)
- » 46. Ritratto di Renzo Conti (1949)

GIOVANNI OMICCIOLI. Nato a Roma nel 1901. Dipinge dal 1934. Ha partecipato a Mostre nazionali e collettive a Praga, Zurigo, Roma, Vienna, Verona, Bergamo, Washington, Pisa, Modena, Reggio Calabria. Personali a Roma, Milano, Torino, Napoli, Modena.

- N. 47. Viale (1949)
- » 48. Osteria in periferia (1950)
- » 49. Balletto popolare (1950)

GIUSEPPE ZIGAINA. Nato a Cervignano Friuli il 2-3-1924, vive a Villa Vicentina (Udine). Espone dal 1942. Dirige la « Nuova Galleria » di Udine. Ha esposto alla XXIV Biennale, a Praga, Brno, Vienna. Sue opere figurano nella Gall. Intern.

d'Arte di Venezia, nella Gall. Marangoni di Udine, nel Castello Sforzesco di Milano.

- N. 50. Bracciante (1949)
» 51. Biciclette e falci (I) (1950)
» 52. Biciclette e falci (II) (1950)

GUIDO BORGIANNI. Nato a New York il 14-6-1915, vive a Firenze. Ha studiato all'Accademia B. A. di Firenze. Nel 1938 prima mostra personale a Firenze. Altre personali nel 1945, 47, 50. Sue opere figurano nella Galleria d'Arte Moderna a Firenze e a Bologna.

- N. 53. Autoritratto (1940)
» 54. Maria (1940)
» 55. P. Pietrapiana (1949)
» 56. Emma (1950)
» 57. Rose e giaggioli (1950)

ENNIO POZZI. Nato a Sesto Fiorentino il 24-1-1893, vive a Sesto Fiorentino.

- N. 58. Festa in paese (1939)
» 59. Gineceo (1944)
» 60. Vecchio paesano (1938)

REMO BRINDISI. Nato a Roma il 25-4-1916, vive a Milano.

- N. 61. Pastora (1949)
» 62. Sgozzatori (1950)
» 63. Tosatore (1950)
» 64. Maternità (1950)
» 65. Ritratto di C. Cardazzo (1950)

OSVALDO LICINI. Nato a Monte Vidon Corrado il 22-3-1894, vive a Monte Vidon Corrado. Ha partecipato a varie esposizioni italiane e straniere. Da 25 anni vive appartato in un paesetto delle Marche.

- N. 66. Paesaggio (I) (1923)
» 67. Paesaggio (II) (1923)
» 68. Figura (1925)
» 69. L'uomo di neve (1947)
» 70. Il sognatore (1947)

GUIDO FERRONI. Nato a Siena nel 1888, vive a Firenze. Insegna pittura nell'Istituto d'Arte « A. Passaglia » di Lucca.

- N. 71. Figura n. 1 (1950)
- » 72. Figura n. 2 (1950)
- » 73. Figura n. 3 (1950)
- » 74. Figura n. 4 (1950)
- » 75. Figura n. 5 (1950)

CARLO MATTIOLI. Nato a Modena l'8-5-1911, vive a Parma dove insegna. Ha esposto in varie mostre nazionali. Ha tenuto due personali, una al Fiore di Firenze, una alla Saletta di Modena. Ha ottenuto diversi premi, fra i quali il Premio Nazionale per il Paesaggio, Reggio Emilia 1949.

- N. 76. Ritratto di Dedali (1949)
- » 77. Ritratto di Bertolucci (1949)
- » 78. Ritratto di Macri (1949)

MEMO VAGAGGINI. Nato a Santa Fiora (Grosseto) il 17-6-1892, vive a Firenze. Ha partecipato alla Biennale, Quadriennale, Carnegie di Pittsburgh, Internaz. Parigi, Londra, Berlino, Budapest, Linz, Dusseldorf ecc. Ha conseguito numerosi premi.

- N. 79. Montagna pistoiese (1949)
- » 80. Cascine del Riccio (1949)
- » 81. L'Ema alla Certosa (1949)

RODOLFO MARGHERI. Nato a Firenze il 21-6-1910, vive a Firenze.

- N. 82. Ritratto (I) (1947)
- » 83. Ritratto (II) (1948)
- » 84. Ritratto (III) (1948)
- » 85. Ragazza francese (1948)
- » 86. Figura di donna (1948)

ARTURO PEYROT. Ha esposto a tutte le Quadriennali e a tutte le Biennali dalla XX in poi. Sue opere nella Galleria d'Arte Moderna di Roma e di Latina, oltre a moltissime collezioni private.

- N. 87. Campiello (1949)
- » 88. Pianista (1950)
- » 89. Paesaggio (1950)
- » 90. Paesaggio (1950)

FRANCO GENTILINI. Nato a Faenza il 4-8-1909, vive a Roma. Ha studiato all'Acc. B. A. di Bologna. Ha esposto a Roma, Venezia, Firenze, Pittsburg, S. Francisco, New York, Parigi, S. Paulo. Sue opere figurano nella Galleria d'Arte Moderna di Roma, Bologna e Firenze, e in varie collezioni private. È anche scrittore.

N. 91. Via de' Coronari (1950)

» 92. Saltimbanchi (1950)

» 93. S. Pietro (1950)

BRUNO ROSAI. Nato a Firenze il 18-6-1912, vive a Firenze. Fu accolto per la prima volta (1929) nella collettiva organizzata dal gruppo del Selvaggio: ha partecipato a quasi tutte le mostre più importanti che si siano tenute in Italia. Invitato alla Quadriennale 1948, e premiato *ex-aequo* al Premio Firenze 1948. Dal 1949 al 1950 ha tenuto una Personale alla Galleria Antico Martini di Venezia e una al Fiore di Firenze.

N. 94. Renaioli (1950)

» 95. Baracconi in verde (1950)

» 96. Baracche (1950)

» 97. Giosse e case (1950)

» 98. Ritratto di Jacques Paoli (1950)

ALBERTO SAVINIO. Nato ad Atene il 25-8-1891, vive a Roma.

N. 99. Il giorno sul Borgo (1950)

» 100. Il Fiume (1950)

» 101. Nascita di Venere (1950)

PIERO GARINO. Nato a Lagn (Torino) il 9-12-1922, vive a Torino.

N. 102. Periferia (1949)

» 103. L'Aquilone (1950)

» 104. La Battaglia (1945)

» 105. Inverno (1950)

» 106. Guerriero (1950)

GIULIO TURCATO. Nato a Mantova il 1-3-1912, vive a Roma. Ha fatto parte dei movimenti d'avanguardia dopo la liberazione (Fronte Nuovo delle Arti). Ha partecipato a tutte le esposizioni Nazionali e all'estero.

N. 107. Composizione (1950)

» 108. Rivolta (1950)

FERRUCCIO FERRI. Nato a Fauglia (Pisa), vive a Siracusa dove insegna.

N. 109. Aquiloni (1950)

» 110. Barche a secco (1950)

» 111. Cieco (1950)



L'ordine in cui sono stati disposti i pittori è quello designato dalla Commissione e dalla sorte.



FELICE CASORATI - Gelo.



FRANCESCO MENZIO - MAURO E PAOLO.





PRIMO CONTI - Munda col giubbetto antico.

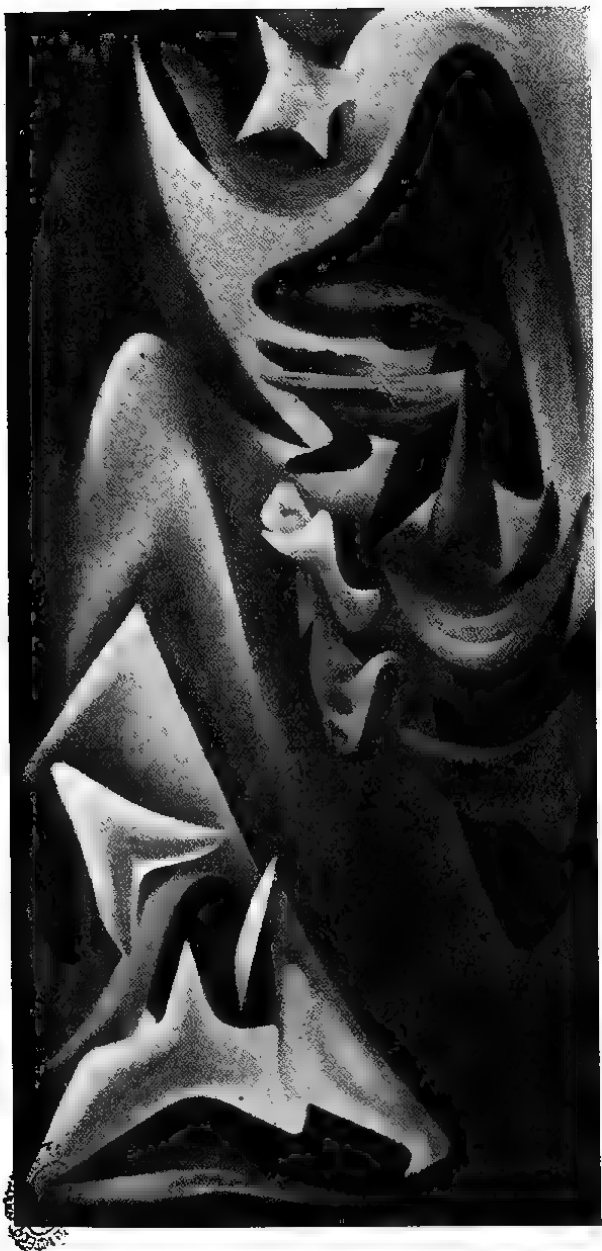


LUGI BARTOLINI - Figura gnomica nel suo ambiente di pace.





CARLO LEVI - Il marchese di Villanova.



MARIO DE LUIGI - Amori diurni e notturni.



RENATO BIROLLI - Donna e corde.



Enzo Pregnò - S. Margherita a Montici.





GIUNIO GATTI - L'incubu.



GUIDO PEYRON - Il circo.



NINO TIRINNANZI - Madre e figlio.

GIOVANNI OMICCIOLI - Ostera in periferia.



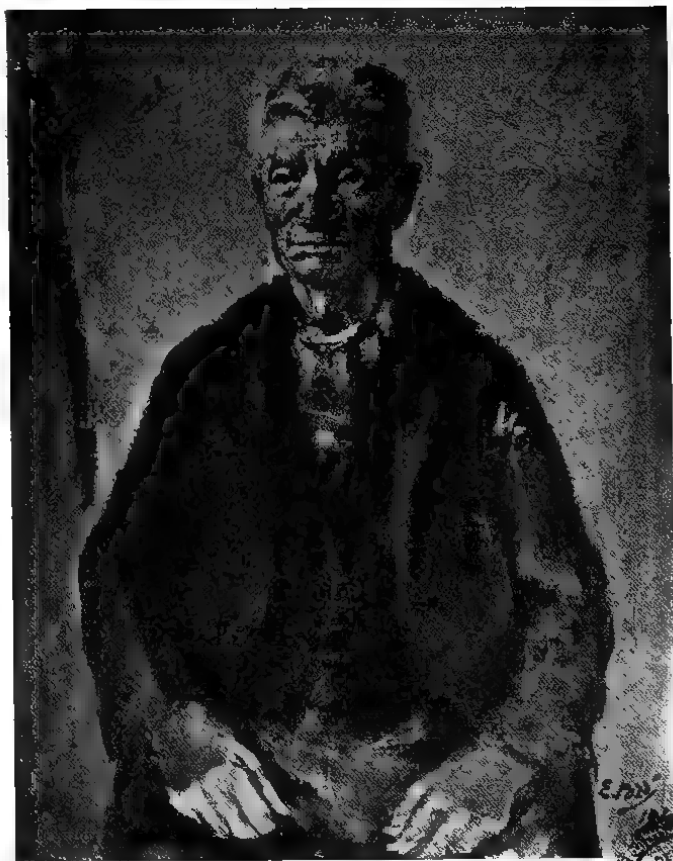


GIUSEPPE ZIGAINA - Biciclette e falci.

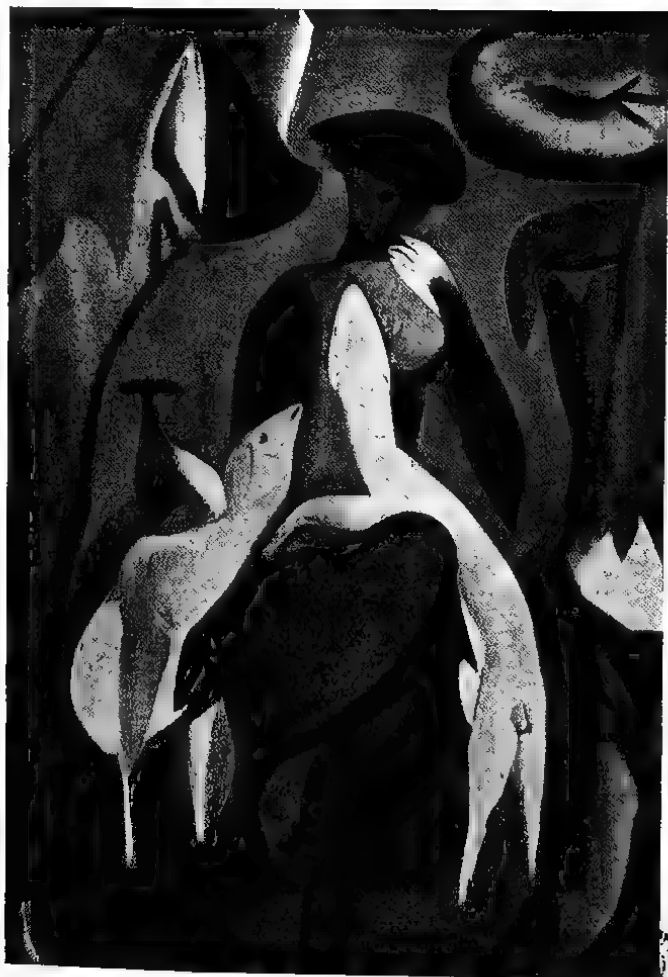


GUIDO BORGIANI - Autoritratto.





ENNIO POZZI • Vecchio paesano.



REMO BRINDISI - Pastora.





CHRYSEIDE, LAMIA. FIGURE





GUIDO FERRONI - Figura.





CARLO MATTIOLI - Ritratto di Bertolucci.



MEMO VAGAGGINI - MONTAGNA PISTOIESE.





RODOLFO MARGHERI - Figura di donna.



ANTONIO PEYKOT - Campiello.



FRANCO GENTILINI - Via de' Coronari.





Bruno Rosai • Renaioli.



ALBERTO SAVINIO - La nascita di Venere.



PIERO GARINO - L'aquilone.





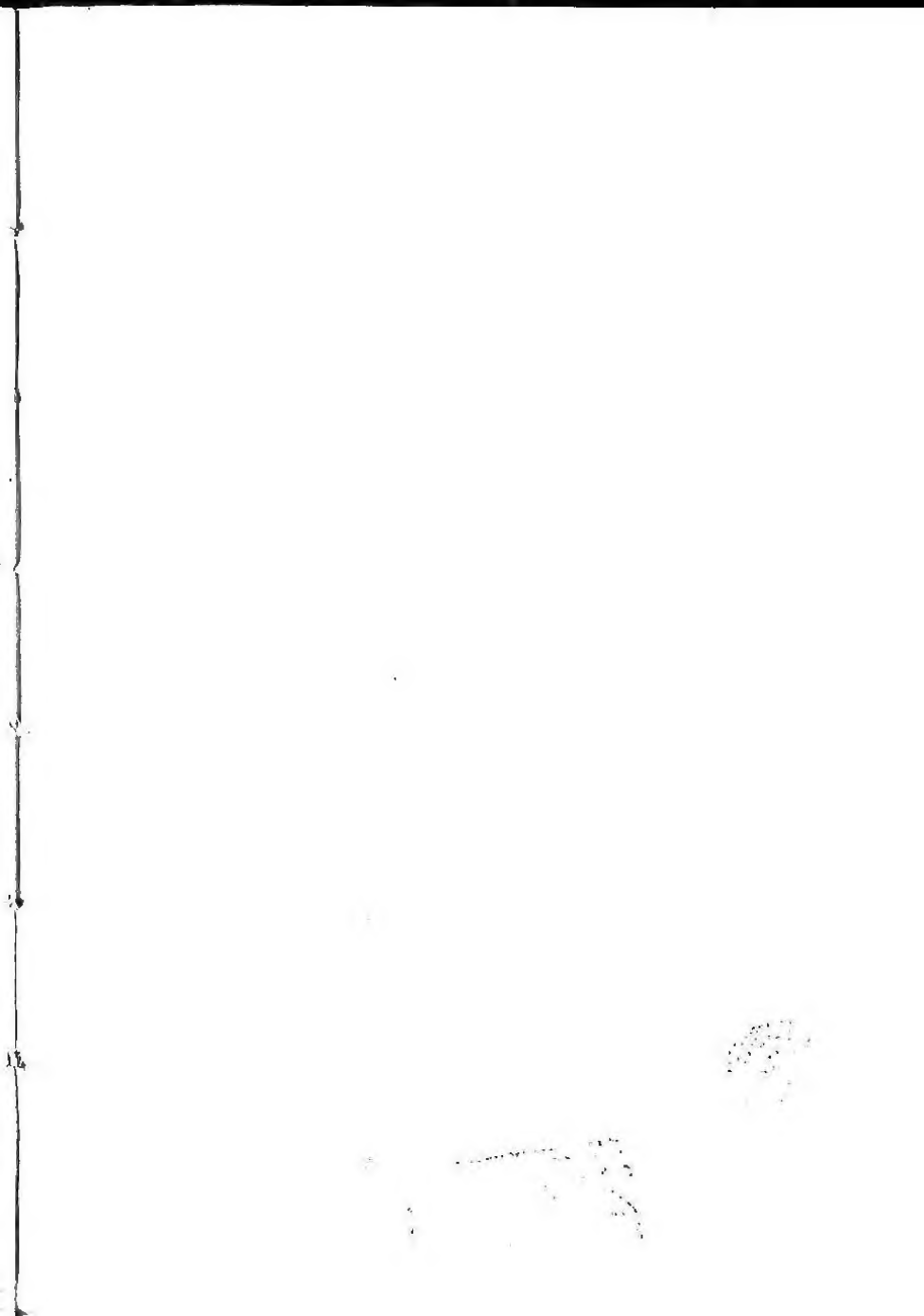
GIULIO TURCATO - Composizione.



FERRUCCIO FERRI - Aquiloni.



2678056 P
R



STAL, VALLEONI - FIRENZE

